



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE «ANNA FRANK»**
SASSOCORVARO AUDITORE (PU)
Via Gaetano Salvemini, n.4



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Tel. 0722 58288 - C.F. 82010660411

E-mail : PSIC80500E@istruzione.it - PEC : PSIC80500E@pec.istruzione.it - Web: <http://www.icfrank-montecalvo.it>

Prot. n. 6024/C24

Sassocorvaro Auditore, 22/10/2019

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: anni scolastici 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, art. 1, commi 12-17, al di cui tenore:

- 1) le istituzioni scolastiche aggiornano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico 2019/2020, il Piano triennale dell'offerta formativa ;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

IN ESITO alla bozza di massima predisposta dal Gruppo di lavoro presieduto dal dirigente scolastico e composto dai docenti Funzione Strumentale PTOF, Ins. Simona Mancinelli e Ins. Elena Bravi, dal primo e secondo collaboratore, Prof.ssa Monia Grilli e Ins. Cinzia Giunta, dal DSGA Ivana Bracci, partecipata ai soggetti interni e agli stakeholder dell'Istituzione scolastica , al fine di acquisire ulteriori suggerimenti e proposte;

EMANA
ai sensi dell'art. 1, comma 14, punto 4 della legge 107/15 il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,**

alla cui stregua il Collegio aggiornerà il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), garantendo la coerenza con RAV e PdM , secondo le specificazioni che seguono, relativamente agli aspetti pedagogico-didattici e correlati profili organizzativi, in ragione della sua natura di organo tecnico-professionale.

1) Fatti salvi i vincoli ordinamentali di cui al DPR 89/09 e le Indicazioni nazionali per il curricolo, di settembre 2012, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 4 del citato decreto presidenziale, in via preliminare procedere al vaglio del vigente Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF), considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, nella nuova prospettiva triennale e con le indicazioni appresso specificate;

2) In parallelo assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80;

3) Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento alle esigenze formative, esplicite ed implicite, che emergono dal contesto scolastico e territoriale, con particolare riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI); agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a quanto fatto oggetto di attenzione nel predetto Piano di miglioramento:

- Diminuire la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi e dentro le classi;
- Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Migliorare le competenze in materia di cittadinanza.

4) Salve le priorità di cui al punto 3, si evidenzia che, nello specifico, dovranno assicurarsi le seguenti iniziative-attività rivolte agli alunni:

- Elaborazione e attuazione di un curricolo verticale;
- Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;

- Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento, stranieri;
- Percorsi per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- Percorsi di educazione ambientale e di tutela del patrimonio artistico-culturale;
- Percorsi che valorizzino la didattica laboratoriale, anche aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole;
- Potenziamento e certificazione delle competenze di lingua straniera, il cui apprendimento sia sostenuto da attività integrative anche ricercando la disponibilità di strutture specialistiche esterne e/o, almeno nell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, consentendo un'esperienza negli inerenti contesti linguistici;
- Potenziamento delle attività musicali con particolare riguardo all' apprendimento pratico dello strumento musicale già a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Potenziamento delle attività motorie;
- Cura delle competenze informatiche nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale e con il supporto del già individuato Animatore Digitale, di cui alla nota MIUR 17791/15;
- Percorsi di orientamento, anche aderendo a reti di scuole;

5) Saranno inseriti nel Piano e attuati, i progetti e le attività proposte dal collegio dei docenti di rilevante qualità didattico-educativa, che possano costituire un valore aggiunto all' offerta formativa, tenendo conto delle risorse finanziarie e professionali, e di quanto stabilito in Contrattazione, garantendo priorità ai percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano di Miglioramento. Per tutti i progetti e le attività dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere ;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

6) Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovrà essere prevista la costituzione dei **Dipartimenti** disciplinari organizzati per ambiti e la costituzione dei seguenti **Gruppi di lavoro** :

- PTOF
- Valutazione , Autovalutazione, Piano di Miglioramento e Monitoraggio ;
- Progettazione;
- Indirizzo Musicale;
- Regolamento d'Istituto .

Sia i Dipartimenti, che i Gruppi di Lavoro dovranno essere articolati in verticale fra i tre gradi di scuola (primaria, infanzia, secondaria di primo grado). Ove necessario dovrà essere prevista la partecipazione della componente genitori e del personale ATA.

7) Dovrà definirsi il Piano per la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto, tenuto conto di quanto offerto dal Piano di Formazione d' Ambito di appartenenza; valutate le competenze certificate del personale in organico per l' applicazione del T.U. in materia di sicurezza si ritiene di dover agire percorsi di aggiornamento e formazione anche mediante partecipazione a reti di scuole vicinorie; nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano, all' interno delle Direttive di massima fornite al DSGA ai sensi dell' art. 25 comma 5 del D.Lgs 165/2001 , sono state indicate come necessarie azioni formative per l'applicazione del Codice dell' Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)

8) Per ciò che concerne i posti di organico, il fabbisogno andrà definito considerando i posti necessari alla realizzazione degli insegnamenti curricolari, i posti del sostegno, i posti per il potenziamento dell'offerta formativa e per la copertura delle supplenze brevi;

9) In ordine ai posti per il predetto potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel vigente PTOF;

10) Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito tenendo conto dell'incrementata complessità gestionale-amministrativa e, nel contempo, dei vincoli di cui alla legge 190/14;

11) L'elaborazione del PTOF sarà materialmente predisposta dalle competenti Funzioni Strumentali, sotto la supervisione del dirigente scolastico, con facoltà di integrare il Gruppo di lavoro.

Il PTOF così aggiornato sarà rimesso all'esame e quindi alla deliberazione del Consiglio d'istituto, dopo le integrazioni apportate, sul versante delle funzionali scelte di gestione e di amministrazione, dal dirigente scolastico con l'assistenza del DSGA;

12) Conformemente alla previsione legale, il PTOF potrà essere rivisto entro il 31 ottobre 2020.


II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Laura Marrocco
